

DIRETTIVE DELLA DIREZIONE PER I RESIDENTI DI CASA TARCISIO

INTRODUZIONE

Le presenti direttive sono parte integrante del Regolamento per i residenti di Casa Tarcisio in vigore (RO), riguardano aspetti di dettaglio sia di tipo amministrativo che di tipo sanitario e contribuiscono ad ottimizzare in maniera permanente il soggiorno e la sicurezza del residente nel più totale rispetto dei suoi diritti e doveri nel quadro dei mandati conferiti dal Dipartimento Sanità e Socialità (DSS) e dalla Unitas alla casa.

Esse sono regolarmente aggiornate dalla Direzione a seconda dei bisogni e delle esigenze sia dei residenti che della casa. Ogni modifica viene segnalata per iscritto al residente e/o ai parenti e famigliari firmatari del RO.

Art. 1 Occupazione camere

L'assegnazione della camera è dettata dalla disponibilità al momento della richiesta di ammissione. La Direzione non può garantire l'occupazione in camera singola e si riserva il diritto ad eventuali cambiamenti per ragioni organizzative. Ogni residente ha diritto al rispetto e alla tutela della propria sfera personale.

Il residente può richiedere la chiave della propria camera, così come le chiavi dei mobili a sua disposizione. La Direzione può richiedere la restituzione delle chiavi se lo impone lo stato di salute del residente o per motivi di sicurezza.

Art. 2 Arredo camere e igiene

Ogni residente può concordare con la Direzione l'arredo della propria camera con mobilio personale, compatibilmente con le esigenze di spazio, cure, igiene e sicurezza.

Non è dato l'utilizzo di tappeti per motivi di sicurezza e di igiene. Per le piante ed i fiori occorre discutere con il responsabile delle cure per determinare eventuali controindicazioni.

L'uso nelle camere di stufe elettriche, piastre o ferri da stiro non è autorizzato così come l'accensione di candele.

Nel limite del possibile il residente collabora nel mantenere l'ordine e la pulizia nella propria camera.

Art. 3 Orari

Gli orari delle visite sono i seguenti: dalle ore 10.00 alle ore 20.00 circa.

Art. 4 Pasti

Ogni residente ha diritto a pasti sani, variati ed equilibrati dal profilo energetico e dietetico. Nella misura del possibile la Casa cerca di venire incontro ai gusti culinari del residente. Pasti dietetici specifici sono preparati su prescrizione medica.

Di regola, i pasti principali sono consumati nella mensa principale al pianterreno con i seguenti orari:

colazione: dalle ore 08.00 alle ore 09.00,
pranzo: ore 12.00,
cena: ore 18.15.

Per coloro che mangiano nella mensa al 1° piano o a letto, gli orari del pranzo e della cena sono anticipati di mezz'ora. Il pasto è comprensivo di acqua minerale, vino sfuso e caffè. Bevande alternative sono a disposizione a pagamento.

Richieste personali per i pasti sono accolte volentieri, nella misura in cui non richiedano un carico di lavoro e/o costi eccessivi e devono essere preventivamente concordate con la Direzione e la cucina.

Durante la bella stagione e a richiesta, il pranzo può essere servito nella corte esterna della casa.

A partire dal quarto giorno consecutivo di assenza la retta viene ridotta per i pasti e le prestazioni alberghiere non usufruite come da regolamento cantonale.

Art. 5 Pasti per visitatori

I parenti, famigliari o conoscenti possono pranzare o cenare con i residenti annunciandosi il giorno precedente direttamente in cucina al nr. 091 735 14 05.

Il pagamento del pasto avviene da prassi acquistando in anticipo uno o più buoni tramite l'ufficio amministrazione di Casa Tarcisio. Il prezzo del pranzo è di fr. 20.-- a persona, mentre quello della cena è di fr. 13.-- a persona, comprensivo di acqua minerale, vino sfuso e caffè. Per i ragazzi vengono praticati prezzi speciali.

I pasti sono di regola serviti al bar o, a richiesta durante la bella stagione, nella corte esterna.

Art. 6 Visite

Le visite sono possibili durante le ore di apertura della casa (cfr. art. 3). Si invita a non causare disturbo agli altri residenti nelle ore in cui riposano ed a uscire dalla camera spontaneamente in occasione di visite mediche o durante gli interventi del personale curante.

I visitatori devono assicurarsi dell'esistenza di eventuali restrizioni mediche o dietetiche prima di portare in regalo alimenti o bevande alcoliche e non alcoliche. I visitatori sono invitati a non portare medicinali ai residenti.

Art. 7 Distribuzione della corrispondenza

La corrispondenza intestata al Residente sarà inoltrata alla persona di riferimento dietro fatturazione delle spese postali. Si consiglia di reindirizzare tutta la corrispondenza direttamente al rappresentante amministrativo.

Art. 8 Cure e informazioni sullo stato di salute del residente

La casa garantisce il rispetto di tutte le norme e criteri di qualità emanati dal DSS.

Il medico della casa assicura una visita presso la stessa mediamente 2 volte alla settimana.

Le prestazioni del medico non sono comprese nella retta ma coperte dall'assicurazione malattia personale.

Informazioni sullo stato di salute del residente possono essere date unicamente dal responsabile delle cure, rispettivamente dall'infermiera/e capo reparto o dall'infermiera/e di turno responsabile, alle persone autorizzate dal residente.

Colloqui con il medico della casa possono essere concordati per il tramite della Direzione o direttamente con il medico.

Oltre alla retta (cfr. art. 11), la casa chiede agli assicuratori malattia di ogni residente una partecipazione alle spese infermieristiche e per medicinali, materiale sanitario e terapie stabilite secondo il grado di dipendenza del residente e concordate tramite una convenzione tra le case anziani sussidiate del Cantone Ticino e Curaviva.

Art. 9 Pedicure/manicure

Prestazioni di pedicure/manicure estetica (inteso come taglio semplice delle unghie) fornite dal personale curante, sono incluse nelle prestazioni della casa. Le stesse sono svolte a discrezione del personale curante e non sono da considerarsi a carattere regolare. Per una pedicure/manicure regolare il residente può far capo, a pagamento, alla podologa presente in casa.

Prestazioni di pedicure/manicure curativa, secondo prescrizione medica, sono a carico del residente, salvo per quanto concerne la cura del piede diabetico.

Art. 10 Fisioterapia

Le prestazioni di fisioterapia prescritte dal medico della casa o dal medico curante del residente sono erogate dal fisioterapista di fiducia della stessa e sono fatturate all'assicurazione malattia.

Cure di fisioterapia private sono a carico del residente.

Art. 11 Medicinali

I medicinali sono acquistati direttamente dalla casa, la quale si assume i costi chiedendo un rimborso direttamente all'assicuratore malattia presso il quale il residente è assicurato (cfr. art. 8).

I visitatori sono invitati a non portare medicinali ai residenti.

Gli assicuratori malattia non coprono i costi di medicinali non riconosciuti dall'assicurazione di base o acquistati privatamente da residenti o da loro parenti, e, pertanto, rimangono a carico di essi. La casa non rimborsa ai residenti e/o famigliari medicinali acquistati privatamente.

Gli infermieri responsabili di Casa Tarcisio proporranno al residente o al suo rappresentante, beninteso senza nessun obbligo di accettazione, la sostituzione di un medicamento originale con il suo corrispettivo medicamento generico come da delega del medico e della farmacia della casa. I medicinali generici sono medicinali che hanno lo stesso principio attivo del medicamento originale e un identico scopo terapeutico.

Art. 12 Retta

La retta giornaliera a carico del residente viene calcolata secondo il regolamento emesso dal Consiglio di Stato della Repubblica e Canton Ticino e valido a livello cantonale.

La fatturazione della retta avviene mensilmente ed in modo anticipato: il pagamento deve avvenire di regola entro 15 giorni dal ricevimento della fattura.

Dal 1° gennaio 2026, le case anziani devono procedere alla verifica e aggiornamento delle rette per i propri residenti per l'anno in corso. La documentazione da produrre è descritta nel regolamento (RROsp), il quale menziona inoltre le prestazioni incluse nella retta. Ogni altra prestazione è fatturata direttamente al residente secondo quanto previsto dal contratto d'accoglienza.

Come da regolamento (RROsp), la casa recupera mensilmente dal residente, mediante fattura, l'importo dell'assegno grandi invalidi (AGI).

In caso di assenza di oltre tre giorni dalla casa (vacanze, ricoveri in ospedale) la retta viene ridotta per i pasti e per le prestazioni alberghiere non usufruite.

Art. 13 Telefono e TV

Ogni camera è dotata di cablaggio per la ricezione di programmi TV via cavo e dispone inoltre di un allacciamento telefonico con linea diretta sia in entrata che in uscita.

Per questioni di sicurezza, eventuali televisori tenuti in camera devono essere di costruzione recente: la Direzione può chiedere la sostituzione degli apparecchi ritenuti pericolosi.

Il volume del televisore o della radio deve essere regolato in modo da non arrecare disturbo; si consiglia l'uso di cuffie. Il forfait per l'allacciamento via cavo e per la linea telefonica è di fr. 20.-- mensili.

Art. 14 Fumo

È severamente proibito fumare all'interno della casa. Posacenere sono a disposizione all'esterno dell'Istituto.

Art. 15 Indumenti personali

La biancheria e gli abiti dei residenti devono essere contrassegnati con nome e cognome prima dell'ammissione a Casa Tarcisio. Il personale della casa può effettuare la marcatura contro compenso.

Il lavaggio e la stiratura della biancheria e degli abiti sono compresi nelle prestazioni della casa; lavaggi chimici o a secco sono a carico del residente.

Art. 15a Capi delicati

Per questioni d'igiene la casa si avvale di metodi di lavaggio industriali non adatti a capi delicati in seta, lana, cashmere, lana Merino, ecc.; tali capi devono essere presi in consegna e lavati dalla persona di riferimento. La casa sconsiglia l'utilizzo di capi delicati e in ogni caso non si assume nessuna responsabilità in caso si dovessero rovinare durante il lavaggio; è esclusa qualunque forma di risarcimento o sostituzione.

Art. 16 Denaro e oggetti preziosi

Si fa presente che la Casa declina ogni responsabilità per ciò che concerne denaro contante, carte di credito e oggetti preziosi non depositati presso la Direzione.

Eventuali depositi in danaro non danno diritto a interessi.

Art. 17 Animali

Non è concesso tenere animali e nemmeno portarli all'interno della casa durante le visite ad eccezione dei cani guida. Per motivi di igiene, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, è vietato foraggiare animali (domestici e selvatici) dai balconi o sul sedime della casa.

Art. 18 Parrucchiera

La casa è convenzionata con una parrucchiera di fiducia che viene una volta alla settimana. I costi sono a carico del residente.

Ai parenti/famigliari che si occupano privatamente dei loro cari e che utilizzano il locale della parrucchiera viene chiesto un contributo di fr. 10.-- quale partecipazione ai costi di pulizia e disinfezione.

Art. 19 Bar/caffetteria

Il residente ha diritto gratuitamente ad una bibita alla mattina e una al pomeriggio, a scelta tra prodotti a base di caffè, tè caldi/freddi e acqua.

Le bevande supplementari servite al bar e quelle servite in camera, nonché le bibite servite ai visitatori, devono essere pagate; esse sono incassate direttamente o aggiunte alla fattura mensile del residente.

Il servizio in camera di bevande è ammesso solo per le persone che non possono recarsi al bar ed esclude bibite alcoliche.

Art. 20 Mance/regali

Il personale non è autorizzato a ricevere personalmente mance o regali: essi possono essere depositati in segreteria e sono destinati al fondo comune del personale.

Art. 21 Sicurezza

La casa è affiliata alla Swiss Safety Center SA, ex Swissi SA e già Istituto Svizzero di Promovimento della Sicurezza (ISPS), il quale determina tutte le regole e norme di sicurezza atte a garantire la maggior sicurezza possibile a tutti i livelli, come ad esempio la protezione antincendio dello stabile o l'eliminazione di pericoli per i residenti e per il personale. Il personale incaricato della Casa partecipa regolarmente ai vari corsi di formazione proposti dalla Swiss Safety Center SA. Un controllo senza preavviso viene effettuato annualmente per verificare e garantire che le norme e regole di sicurezza siano rispettate.

Art. 22 Trasporti

Per trasferte, visite mediche, trasferimenti in altre strutture, in linea di massima il residente dovrà avvalersi della disponibilità di famigliari o amici. In caso di bisogno, i trasporti dei residenti sono effettuati dal personale della casa.

Le tariffe fatturate al residente sono quelle previste dal DSS e, in caso di trasporto medico, il residente può richiedere un rimborso al proprio assicuratore malattia.

Art. 23 Aiuti

I parenti/famigliari e amici che desiderano aiutare il nostro personale nelle cure e nelle attenzioni prestate ai residenti sono naturalmente i benvenuti, previo accordo con il responsabile delle cure o il capo reparto. Nello svolgere tali mansioni è richiesto reciproco rispetto e collaborazione.

Art. 24 Altre spese

La casa può procurare al residente materiale, mezzi ausiliari (quali bastone bianco, orologi parlanti, ecc.) o articoli per uso personale (come ad esempio dentifricio, articoli da toilette, sigarette, creme, ecc.).

Queste prestazioni saranno aggiunte alla fattura mensile. Chi acquista direttamente, o per il tramite dei propri famigliari, materiale per uso personale (gel doccia, shampoo, ecc.) è responsabile di garantirne la continua fornitura. In caso di bisogno, senza preavviso e dietro compenso, la casa metterà a disposizione il materiale necessario.

Art. 25 Procedura di reclamo

Eventuali reclami o suggerimenti di rilievo sono da formulare per iscritto alla Direzione della casa tramite un apposito formulario. La Direzione si esprime in prima istanza e trasmette il formulario con le proprie osservazioni alla Direzione dell'Unitas per una valutazione ed eventualmente una decisione. In ogni caso chi ha inoltrato reclamo o suggerimenti viene informato dell'esito della procedura. Le decisioni della Direzione dell'Unitas possono essere impugnate presso l'Ufficio Anziani e cure a domicilio di Bellinzona. La documentazione relativa ai reclami e ai suggerimenti è tenuta in un apposito classificatore.

Art. 26 Rientro a domicilio, trasferimento verso un altro istituto, decesso

In caso rientro a domicilio o di trasferimento verso un altro istituto, la camera deve essere liberata nel giorno d'uscita concordato. In caso di decesso del residente, vengono accordati 2 giorni per provvedere a tale incombenza. Abiti, mobili e suppellettili personali lasciati in camera o depositati presso l'Istituto saranno conservati per 30 giorni (a partire dalla data del decesso) e saranno poi distribuiti a persone bisognose e/o distrutte senza ulteriori preavvisi.

Le presenti direttive sono state approvate dalla Direzione l'1. gennaio 2015 ed entrano in vigore con effetto immediato. Esse sostituiscono ogni e qualsiasi norma precedente (versione giugno 2026).

CASA TARCISIO

Il Direttore:

Alessio Croce